
Segnalazioni faunistiche n. 195-196

195* - *Zelus renardii* Kolenati, 1857 (Insecta: Heteroptera: Reduviidae)

ZHANG G., HART E.R. & WEIRAUCH C., 2016 - A taxonomic monograph of the assassin bug genus *Zelus* Fabricius (Hemiptera: Reduviidae): 71 species based on 10,000 specimens. *Biodiversity Data Journal*, 4: e8150 (356 pp.) <https://doi.org/10.3897/BDJ.4.e8150>

Bibliografia citata.

BATTAGLIA D. & MELE G., 2020 - La “cimice assassina” ormai anche in Basilicata, fra luci e ombre. *Agrifoglio (ALSIA)*, 98: 73-75.

BELLA S., 2020 - The Nearctic bug *Zelus renardii* (Kolenati) (Hemiptera Reduviidae) in northern Italy and Sicily. *Redia - Journal of Zoology*, 103: 87-88. <https://doi.org/10.19263/REDIA-103.20.14>

CORNARA D., NOCERA A., CORRADO I., VERRASTRO V., LAMAJ F., EL KENAWY A., RUSSO V. & PORCELLI F. 2016 - *Zelus renardii* (Kolenati, 1857) (Heteroptera Reduviidae): un promettente predatore di *Macrohomotoma gladiata* (Kuwayama, 1908) (Psylloidea Homotomidae) su *Ficus microcarpa* Hort. Berol. ex Walp. (Moraceae) ornamentali del verde urbano a Bari. *Atti XXV congresso Italiano di Entomologia*. Padova 20-24 Giugno 2016. Sessione IX - Lotta biologica e integrata, ecotossicologia e OGM. Poster. p. 265.

DIOLI P., 2013 - Segnalazioni faunistiche n. 129-137. 133* - *Zelus renardii* (Kolenati, 1856) (Insecta Heteroptera Reduviidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 38: 232-233.

iNATURALIST CONTRIBUTORS, iNATURALIST, 2022 - iNaturalist Research-grade Observations. iNaturalist.org. Occurrence dataset <https://doi.org/10.15468/ab3s5x> accessed via GBIF.org on 2022-10-25.

KMENT, P. & VAN DER HEYDEN T., 2022 - *Zelus renardii* (Hemiptera: Heteroptera: Reduviidae): first records from Croatia, Montenegro, and an accidental introduction to the Czech Republic. *Heteroptera Poloniae - Acta Faunistica*, 16: 7-14.

LAHBIB N., PICCIOTTI U., SEFA V., BOUKHRIS-BOUHACHEM S., PORCELLI F. & GARGANESE F. 2022 - *Zelus renardii* roaming in Southern Italy. *Insects*, 13 (158): 1-30. <https://doi.org/10.3390/insects13020158>

LUTHI F., 2021 - Segnalazioni faunistiche n. 188-191. 188 - *Zelus renardii* (Kolenati,

* Segnalazione da località non romagnola.

1856) (Insecta: Heteroptera: Reduviidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 38: 235-236.

PINZARI M., CIANFERONI F., MARTELOS S. & DIOLI P., 2018 - *Zelus renardii* (Kolenati, 1856), a newly established alien species in Italy (Hemiptera: Reduviidae, Harpactorinae). *Fragmenta entomologica*, 50 (1): 31-35. <https://doi.org/10.4081/fe.2018.281>

RATTU A. & DIOLI P., 2020 - Prima segnalazione di *Zelus renardii* (Kolenati, 1856) in Sardegna (Hemiptera, Reduviidae). *Revista gaditana de Entomología*, 11: 119-125.

Reperti: TOSCANA: Orbetello (Grosseto), 42,43741° N 11,20958° E (incertezza = 350 m), 22.X.2022, 3 ♂♂, 4 ♀♀ (Fig. 1), Fabio Cianferoni, Francesca Graziani & Filippo Ceccolini leg. (coll. dei raccoglitori). Identificazioni verificate attraverso studio morfologico, in particolare delle parti genitali maschili (Fig. 1b).

Ulteriori reperti fotografici esaminati: TOSCANA: Firenze, Novoli, 43,79008° N 11,23040° E (incertezza = 31 m), 18.VI.2020, 1 es. adulto, foto: Nicola Addelfio (www.inaturalist.org); Firenze, Novoli, 43,78992° N 11,22997° E (incertezza = 182 m), 29.X.2021, 1 es. adulto, foto: Nicola Addelfio (www.inaturalist.org); Firenze, Via della Covacchia, 43,82400° N 11,23298° E (incertezza = 15), 10.XII.2021, 1 es. adulto, foto: Silvia Graziani (www.inaturalist.org); Firenze, presso Cascine, 43,78473° N 11,22630° E (incertezza = 40 m), 2.XI.2022, 1 es. adulto, foto: Maurizio Muniz-Miranda (osservazione inedita). Prato, 43,87167° N 11,10916° E (incertezza = 28 m), 12.IX.2022, 1 es. immaturo, foto: “evamoh” (www.inaturalist.org). Isola di Pianosa (Livorno), 42,60053° N 10,08787° E (incertezza = 8 m), 11.IX.2022, 1 es. adulto, foto: Leonardo Dapporto (www.inaturalist.org). Castiglione della Pescaia (Grosseto), 42,76963° N 10,84960° E (incertezza = 23 m), 21.VIII.2022, 1 es. adulto, foto: “eddyyyyy”; Orbetello (Grosseto), 42,43741° N 11,20958° E (incertezza = 350 m), 22.X.2022, numerosi es. adulti, immaturi e ovature (Fig. 1), foto: Fabio Cianferoni & Francesca Graziani.

Osservazioni: Prima segnalazione per la Toscana.

Zelus (Diplodacus) renardii Kolenati, 1857 è una specie di origine americana introdotta in diverse aree del mondo, inclusa l'Europa, dove risulta in rapida espansione e ormai diffusa soprattutto nella sua porzione mediterranea (PINZARI *et al.*, 2018; KMENT & VAN DER HEYDEN, 2022).

In Italia questa specie è stata segnalata nel 2013 in Lazio (DIOLI, 2013), nel 2014 in Puglia (CORNARA *et al.*, 2016; PINZARI *et al.*, 2018; LAHBIB *et al.*, 2022), nel 2018 in Basilicata (BATTAGLIA & MELE, 2020), nel 2020 in Liguria, Campania, Sicilia (BELLA, 2020) e Sardegna (RATTU & DIOLI, 2020), nel 2021 in Emilia-Romagna (LUTHI, 2021). Ulteriori dati, anche per altre regioni italiane (es. in Italia settentrionale), sono presenti su iNaturalist (www.inaturalist.org), in parte disponibili attraverso GBIF (iNATURALIST CONTRIBUTORS, iNATURALIST, 2022). Un contributo comprendente dati inediti aggiuntivi e integrativi è in preparazione (Cianferoni *et al.*).



Fig. 1 - *Zelus renardii* Kolenati, 1857 di Orbetello (Grosseto); 22.X.2022. a) Femmina adulta su una foglia di palma ornamentale (*Phoenix canariensis* Chabaud). b) Capsula genitale maschile (pigoforo) in visione laterale (Stereomicroscopio Leica M205 C; MZUF. Scala = 0,5 mm). c) Esemplari in accoppiamento su una fontana in granito. d) Uova e neanide su una foglia di *P. canariensis*. Foto: Fabio Cianferoni.

In Toscana al momento questa specie risulta presente soprattutto nell'area metropolitana di Firenze, dal 2020, e nella provincia di Grosseto, dal 2021 (www.inaturalist.org). Un esemplare adulto è stato rinvenuto anche sull'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano; provincia di Livorno).

La presenza di stadi immaturi dimostra che la specie ormai si riproduce anche in questa regione. È utile sottolineare che ad Orbetello, il 22 ottobre 2022 (T min = 19 °C; T max = 25 °C), sono stati rilevati esemplari in accoppiamento (Fig. 1c) e uova schiuse con neanidi (Fig. 1d).

Desidero ringraziare Francesca Graziani e Filippo Ceccolini (Museo di Storia Naturale, Università degli Studi di Firenze - MZUF) che hanno contribuito alla raccolta degli esemplari sul campo, Silvia Graziani (Firenze) che mi ha segnalato per prima il ritrovamento di un esemplare a Firenze, Gianna Innocenti (MZUF) per avermi inoltrato un'ulteriore osservazione di questa specie e Maurizio Muniz-Miranda che l'ha osservata e ha gentilmente concesso il permesso di utilizzare il dato. Un ringraziamento speciale a tutti gli altri osservatori che hanno caricato le proprie osservazioni su iNaturalist.

Fabio Cianferoni

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET)
via Madonna del Piano, 10 I-50019 Sesto Fiorentino (Firenze)
Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, "La Specola", Zoologia,
via Romana, 17 I-50125 Firenze
e-mail: fabio.cianferoni@cnr.it

196* - *Georissus (Neogeorissus) costatus* Laporte de Castelnau, 1840 (Coleoptera: Georissidae)

MASCAGNI A., 2004 - Georissidae della Toscana (Coleoptera). *Onychium*, 1: 18-27.

Bibliografia citata.

BAMEUL F., 1989 - Description du comportement de camouflage d'un Coléoptère: le déguisement actif de *Georissus crenulatus* (Coleoptera Georissidae), et proposition d'une nouvelle classification des déguisements chez les Invertébrés. *Comptes Rendus de l'Académie des Sciences de Paris*, 309 (3): 351-356.

BORDONI A., 2018 - A new species of glyptomeroid *Lathrobium* from Campania, Italy (Coleoptera, Staphylinidae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 150 (1): 41-46.

GIACHINO P.M., VAILATI D., 2018 - Un nuovo *Anemadus* dell'Italia meridionale. (Coleoptera Leiodidae Cholevinae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 150 (3): 139-143.

MASCAGNI A., 2005 - Insecta Coleoptera Georissidae. pp. 171-172 + CD-ROM. In: Ruffo S. & Stoch F. (eds), Checklist e distribuzione della fauna italiana. *Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona*, 2.Serie, Sezione Scienze della Vita.

MASCAGNI A. & MELONI C., 2011 - Georissidae, Elmidae, Dryopidae, Limnichidae and Heteroceridae of Sardinia (Coleoptera). In: Nardi G., Whitmore D., Bardiani M., Birtele D., Mason F., Spada L. & Cerretti P. (eds): Biodiversity of Marganai and Montimannu (Sardinia). Research in the framework of the ICP Forests network. *Conservazione Habitat Invertebrati*, 5: 389-405.

* Segnalazione da località non romagnola.

Reperti: Campania: prov. Salerno, Acerno, Grotta degli Angeli, 1070 m, 6.VIII.2022, L. Petruzzello leg., 1 ex. (coll. Petruzzello). Prima segnalazione per la Campania di specie a corotipo Turano-europeo, già nota di altre regioni italiane.

Osservazioni: *Georissus (Neogeorissus) costatus* fa parte della piccola famiglia Georissidae che comprende circa 80 specie ripartite fra tutti i continenti, di cui solo 5 si trovano in Europa e Italia.

Di dimensioni ridotte (da 1,0 a 2,1 mm), i Georissidi sono specie fitofaghe legate sia allo stato larvale sia a quello adulto a suoli umidi, lungo ripe fluviali e lacustri. La biologia di questi insetti, data la loro difficile reperibilità perché minuscoli e nascosti spesso sotto pietre semisepolte, è in parte sconosciuta. Vivendo essi in ambienti ben definiti, sono considerati dei buoni bioindicatori, sensibili ad eventuali cambiamenti degli habitat acquatici (MASCAGNI, 2005).

A rendere ancora più difficile il loro rinvenimento è l'abitudine che hanno di mimetizzarsi con l'ambiente circostante, incollandosi sul corpo granelli di sabbia (BAMEUL, 1989).

Per l'Italia la specie è citata di Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (MASCAGNI & MELONI, 2011).

L'esemplare del Parco Regionale dei Monti Picentini è stato rinvenuto in una trappola a caduta innescata con fegato di pollo, collocata il 31.VII.2021 nella Grotta degli Angeli di Acerno, 1070 m, e ritirata il 6.VIII.2022.

Nella stessa cavità sono state scoperte e descritte due specie nuove di coleotteri: *Lathrobium petruzzelloi* Bordoni, 2018 (Coleoptera Staphilinidae) e *Anemadus petruzzelloi* Giachino & Vailati, 2018 (Coleoptera Leiodidae). Inoltre una nuova specie di Leiodidae è in fase di descrizione.

Luigi Petruzzello
via Capitano, 29
I 25010 Remedello BS
e-mail: luigi.petruzzello@posta.istruzione.it